



CITTA' DI MONTESCAGLIOSO

PROVINCIA DI MATERA

Montescaglioso



L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29 DEL 3/5/2019

OGGETTO: Sig. TRISTANO GIUSEPPE (fascicolo n. 330) – Provvedimento di ammissione

L'anno 2019, il giorno tre del mese di maggio, alle ore 17:30 nella Sede Comunale, l'Organo Straordinario di liquidazione del Comune di Montescaglioso, nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018 nelle persone del dott. Mario Antonio D'Amelio (assente giustificato), della dott.ssa Rita Guida e del dott. Simone Simeone, ha adottato la presente deliberazione.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- in data 31/05/2018 si è regolarmente insediato presso la Sede del comune di Montescaglioso;

Visto:

- la deliberazione n. 2 del 6/6/2018 è stata approvata l'avviso della rilevazione della massa passiva;
- l'articolo 252, comma 4, TUEL, in base al quale l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

Considerato che

- l'articolo 255, comma 10, del TUEL nella parte in cui prevede che non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi a fondi a gestione vincolata;

Rilevato che

- il successivo articolo 2-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, prevede invece che: *"1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 261, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione. 2. L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori"*;

Accertato pertanto alla luce della richiamata normativa

- che con delibera n. 7 del 20 febbraio 2019 questo Organo ha approvato l'intesa con l'Amministrazione comunale riguardo alle modalità di gestione delle somme vincolate;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 13/3/2019 l'Amministrazione ha approvato la predetta intesa;



- il sig. Tristano Giuseppe nato a Pomarico (MT) il 25/10/1954 C.F. TRSGPP54R25G806R ha proposto istanza prot. 14237/A del 18/10/2018 per l'ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Montescaglioso "Svolgimento incarico di supporto al RUP per la programmazione e progettazione appalto relativamente ai lavori di restauro abbazia di S. M. Arcangelo destinata ad ospitare un centro internazionale di alta formazione (CIVITARS)" per l'importo di € 2.831,20;
- conseguentemente con nota n. 17727/p del 27/12/2018 questo Organo ha comunicato l'avvio dell'istruttoria ai fini di valutare l'ammissibilità del credito vantato nella massa passiva dell'Ente;

Accertato quanto dichiarato dal funzionario responsabile competente per materia, dott. Ing. Pier Paolo NOBILE, con nota prot. 17709/I del 18/12/2018:

- o che il sig. Tristano Giuseppe è creditore nei confronti del Comune di Montescaglioso per € 2.831,20;
- o che l'istanza è afferente a crediti relativi a fondi vincolati.

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione unanime,

DELIBERA

1. di riconoscere e liquidare il credito di € 2.831,20 come di seguito specificato:
 - o nota di lavoro del 16/5/2016, non soggetta a regime iva a norma dell'art. 5 comma 2 del DPR 633/1972, compenso lordo € 1.769,50, ritenuta d'acconto 20% € 353,90, compenso netto € 1.415,60;
 - o nota di lavoro del 1/9/2018, non soggetta a regime iva a norma dell'art. 5 comma 2 del DPR 633/1972, compenso lordo € 1.061,70, ritenuta d'acconto 20% € 212,34, compenso netto € 849,36;
2. di dare mandato ai servizi finanziari dell'Ente di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento con applicazione di ritenuta d'acconto e tutti i conseguenti adempimenti fiscali;
3. di dare atto che la suddetta spesa è da imputare a carico della Gestione Straordinaria di Liquidazione e verrà rimborsata all'Ente;
4. di dare atto che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n.378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione per cui se ne trasmette copia al Segretario Generale dell'Ente;
5. Avverso la presente delibera è ammesso ricorso nei termini di legge al Giudice territorialmente competente.

La Commissione dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione

Dott.ssa Rita Guida

Dott. Simone Simeone